

## Per cominciare...

1 Osservate questi negozi. Secondo voi, quale vende abiti, quale scarpe e quale accessori vari?



2 Osservate le illustrazioni nella pagina successiva e cercate di immaginare che cosa succede.

3 Ascoltate il dialogo e indicate le affermazioni corrette.

1. Vittorio, il protagonista,

- a. sta male
- b. è stanco
- c. è triste

2. La sera prima, Vittorio

- a. è uscito
- b. ha dato un festa
- c. ha guardato la tv

3. Claudia, la ragazza che ha conosciuto,

- a. non lavora
- b. lavora in un negozio
- c. è una stilista di moda

4. Vittorio e Claudia pensano di

- a. sposarsi presto
- b. rivedersi presto
- c. lasciarsi presto

## In questa unità...

1. ...impariamo a parlare di spese, a chiedere ed esprimere un parere, a usare espressioni impersonali, a parlare di abbigliamento (capi, taglia/numero, colore, stile), a informarsi sul prezzo;

2. ...conosciamo i verbi riflessivi e la forma impersonale;

3. ...troviamo informazioni e curiosità sulla moda italiana.

## A Un incontro



1

Leggete e ascoltate il testo. Confermate le vostre risposte all'attività precedente.

*Carlo:* Buongiorno! ...Ma cos'hai? Non ti senti bene?

*Vittorio:* Mi sento proprio distrutto!

*Carlo:* Hai fatto di nuovo le ore piccole, eh?

*Vittorio:* Guarda che ieri io non avevo nemmeno voglia di uscire.

*Carlo:* Sì, va be', la solita storia... e poi?

*Vittorio:* Mi ha chiamato mia cugina per invitarmi alla sua festa di compleanno.

*Carlo:* A casa sua?

*Vittorio:* Sì, ma dopo siamo usciti. Veramente io non volevo perché ogni mattina mi alzo alle 7... Sono rimasto perché insisteva tanto!

*Carlo:* Chi? Tua cugina?

*Vittorio:* No, Claudia, una sua amica. Una ragazza bellissima che ho conosciuto ieri sera.

*Carlo:* Ahhh... interessante!

*Vittorio:* In realtà ci eravamo incontrati anche l'anno scorso, ma poi niente. Ieri, però, abbiamo parlato per ore.

*Carlo:* Ma lei che fa, studia?

*Vittorio:* No, fa la commessa al negozio Armani in via dei Condotti.

*Carlo:* Ah... E come è andata a finire la serata?

*Vittorio:* Siamo andati a ballare e ci siamo divertiti un sacco. Poi siamo andati via insieme e l'ho accompagnata a casa sua.

*Carlo:* E allora?

*Vittorio:* E allora niente! ...L'ho salutata e sono tornato a casa.

*Carlo:* Ho capito. Ti sei innamorato!!! E ora?

*Vittorio:* Ci vedremo domani sera.



2 **Abbinare.**

Lavorate in coppia. Ogni disegno corrisponde a un verbo nel dialogo. Quale?

3 **Leggete e rispondete.**

Assumete i ruoli di Carlo e Vittorio e leggete il dialogo. Poi rispondete alle domande.

1. Perché Vittorio è stanco?
2. Cosa ha fatto Vittorio quando ha ricevuto la telefonata di sua cugina?
3. Quando si erano incontrati per la prima volta Vittorio e Claudia?
4. Quando si rivedranno?

4 **Dopo la lezione, Carlo incontra Dacia che ha voglia di chiacchierare un po'. Completate con i verbi dati.**

*Dacia:* Oggi Vittorio sembrava molto stanco, vero?

*Carlo:* Stanco, ma felice: ieri sera ..... molto!

*Dacia:* Che ha fatto di speciale?

*Carlo:* È andato a una festa e, da quello che dice, ..... di una ragazza!

*Dacia:* Davvero?! E chi è? La conosco?

*Carlo:* No! Anche se ..... anche in passato.

*Dacia:* Mmm! E si sono già messi insieme?!

*Carlo:* Beh, non ancora, ma lui sembra innamorato cotto! Anzi, è impaziente di rivederla.

*Dacia:* Ah, e quando .....?

*Carlo:* Si vedranno domani, ..... stamattina per telefono. Però, Dacia, mi raccomando! Acqua in bocca!

*Dacia:* Non ti preoccupare: sai che ..... di me...

- si erano visti*
- si sono sentiti*
- si è innamorato*
- si è divertito*
- ti puoi fidare*
- si rivedranno*

5 **Scrivete un breve riassunto (40-50 parole) del dialogo introduttivo tra Carlo e Vittorio.**

---



---



---



---



---

6 In base a quanto avete visto e a queste frasi completate la tabella:

*Patrizia veste la sua bambina*

*Patrizia si veste*  
(Patrizia veste se stessa)

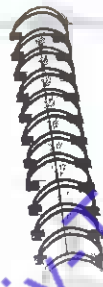
**I verbi riflessivi**

**divertirsi**

io	<b>mi diverto</b>	un sacco.
tu	<b>diverti</b>	con questa musica?
lui, lei, Lei	<b>si diverte</b>	solo quando esce.
noi	<b>ci divertiamo</b>	sempre insieme.
voi	<b>vi divertite</b>	se rimanete a casa?
loro	<b>divertono</b>	quando vanno a ballare.

7 Abbinare le frasi delle due colonne.

1. Il signor Pedrini
2. Anche se sono stranieri,
3. Scusi, Lei
4. Che c'è Gianna,
5. Noi in questo appartamento
6. Ogni volta che guardo la tv



- a. non ti senti bene?
- b. mi addormento.
- c. ci troviamo molto bene.
- d. si esprimono molto bene in italiano.
- e. si veste sempre elegantemente.
- f. come si chiama?

8 Osservate la tabella e poi formate delle frasi con i verbi tra parentesi.

**I verbi riflessivi reciproci**

Io ti vedo spesso. / Tu mi vedi spesso. = (noi) **Ci vediamo** spesso.  
 Tu la ami molto. / Lei ti ama molto. = (voi) **Vi amate** molto.  
 Piero guarda Lisa. / Lisa guarda Piero. = Piero e Lisa **si guardano**.

1. I miei genitori, dopo tanti anni (*amarsi*) sempre come il primo giorno.
2. Quei due quando (*incontrarsi*) per strada non (*salutarsi*) mai.
3. Dopo tanti anni mio fratello e suo suocero (*darsi*) ancora del Lei.
4. Tu e Lidia (*sentirsi*) spesso per telefono?
5. Allora, (*noi vedersi*) alle 8 in piazza.



9 Osservate queste frasi e provate a completare la tabella.

*Ci eravamo incontrati anche l'anno scorso.*

*Ci siamo divertiti un sacco.*

*Ti sei innamorato!!!*

### I verbi riflessivi nei tempi composti

<b>Mi sono sbrigato/a</b>	per fare in tempo.
..... <b>innamorato/a</b>	di nuovo?
<b>Si è sentito/a</b>	male.
..... <b>conosciuti/e</b>	solo ieri.
<b>Vi siete fermati/e</b>	a Piazza Navona?
<b>Si sono visti/e</b>	parecchie volte.

10 Completate le frasi secondo il modello.

Ci incontriamo ogni giorno. (*anche ieri*) ⇔ *Ci siamo incontrati anche ieri.*

1. Non si addormentano mai davanti alla tv. (*ieri sera invece sì*)
2. Prima di mangiare mi lavo sempre le mani. (*anche questa volta*)
3. Anna ed io ci sentiamo spesso per telefono. (*anche oggi*)
4. Di solito Luigi si veste male. (*oggi però bene*)
5. Ogni mattina mi alzo presto. (*stamattina tardi*)

9 - 11

## B L'ho vista in vetrina...

1 Ascoltate una prima volta la registrazione: dove e tra chi si svolgono i due dialoghi, secondo voi?

2 Ascoltate di nuovo i dialoghi e scegliete le affermazioni giuste.

1. Alla prima cliente piace una camicetta

- a. di viscosa e cotone
- b. di viscosa e seta
- c. di seta e cotone

3. La seconda cliente vuole un paio di scarpe

- a. di pelle nera
- b. di pelle marrone
- c. con il tacco basso

2. Alla fine

- a. compra quella bianca
- b. compra quella celeste
- c. le compra tutte e due

4. Alla fine

- a. paga con la carta di credito
- b. paga in contanti
- c. non compra le scarpe



**3** Leggete i testi e verificate le vostre risposte.

**a. In un negozio di abbigliamento**

*commessa:* Buongiorno! Desidera?  
*Alessandra:* Buongiorno! Ho visto una camicetta a fiori in vetrina che mi piace molto. È di seta, credo.  
*commessa:* No, è un tessuto misto... vediamo: sì, viscosa e cotone. Di che colore la vuole?  
*Alessandra:* Quella fuori è celeste, vero? C'è anche in bianco?  
*commessa:* Credo di sì; che taglia porta?  
*Alessandra:* La 40.  
*commessa:* Vediamo un po'... sì, eccola.  
*Alessandra:* La posso provare?  
*commessa:* Certo, il camerino è là, in fondo a sinistra. ...Uhhh, Le sta molto bene!  
*Alessandra:* Sì, è vero, mi piace proprio! Quanto costa?  
*commessa:* Costa 69 euro e 90 centesimi, ma c'è uno sconto del 20%. Quindi, ...55 euro e 92.  
*Alessandra:* Perfetto! La prendo. Ecco a Lei!



**b. In un negozio di calzature**

*Giovanna:* Buongiorno! Vorrei vedere quelle scarpe di pelle in vetrina.  
*commessa:* Quelle col tacco alto?  
*Giovanna:* Sì, quelle. Ci sono anche in marrone o solo in nero?  
*commessa:* Tutte e due. Questo modello va molto di moda quest'anno.  
*Giovanna:* Lo so! Lo vedo su tutte le riviste. Posso provare quelle marroni?  
*commessa:* Certo. Che numero porta?  
*Giovanna:* Il 39.  
*commessa:* Un attimo che le cerco... Eccole! Prego. ...Vanno bene?  
*Giovanna:* ...Sì, mi piacciono... sono molto morbide. Quanto vengono?  
*commessa:* ...98 euro, signora.  
*Giovanna:* Mmm, credevo meno. Non c'è lo sconto?  
*commessa:* Mi dispiace, abbiamo prezzi fissi, i saldi sono finiti.  
*Giovanna:* Mmm... non importa, voglio comprarle lo stesso! Accettate carte di credito, vero? Perché non ho abbastanza contante.  
*commessa:* Certo, come no?  
*Giovanna:* Benissimo!



**4** Dividetevi in due gruppi, *a* e *b*: cercate, ogni gruppo nel rispettivo dialogo, espressioni per fare acquisti.





- 5 ▶ Sei A: entri in un negozio di abbigliamento per comprare un regalo a un amico. Chiedi aiuto alla commessa (o al commesso) su che cosa è di moda, idee, prezzi, tessuti ecc.
- ▶ Sei B: sei la commessa (o il commesso) e cerchi di aiutare A a scegliere qualcosa che piacerà al suo amico; fai domande e fornisci suggerimenti sulla taglia, lo stile (classico, sportivo ecc.), i colori e la somma che A è disposto/a a spendere per questo regalo.

Potete usare le espressioni che avete sottolineato all'attività 4 e quelle che seguono.

<p><b>Chiedere il prezzo</b>  <i>quant'è?/quanto viene?</i>  <i>quanto costa?</i>  <i>c'è lo/uno sconto?</i></p>	<p><b>Parlare del colore</b>  <i>di che colore è?</i>  <i>c'è anche in blu?</i>  <i>lo preferisco nero</i></p>
<p><b>Esprimere un parere</b>  <i>è molto elegante!</i>  <i>è di/alla moda!</i>  <i>è bellissimo!</i></p>	<p><b>Parlare del numero/della taglia</b>  <i>che numero porta?</i>  <i>che taglia è?</i>  <i>è un po' stretto!</i></p>

**C Capi di abbigliamento**

1 Osservate le foto e scoprite i due errori!



1. gonna, 2. camicetta, 3. giacca da donna, 4. calze, 5. cappotto, 6. giacca da uomo, 7. camicia, 8. pantaloni, 9. cravatta, 10. occhiali da sole, 11. maglione, 12. jeans, 13. giubbotto

2 a. Abbinare tra loro i sinonimi

maglietta	<i>raffinato</i>
tessuto	<i>portare</i>
pullover	<i>t-shirt</i>
elegante	<i>stoffa</i>
indossare	<i>maglione</i>

b. Abbinare tra loro i contrari

abbottonato	<i>moderno</i>
stretto	<i>lungo</i>
corto	<i>largo</i>
classico	<i>vestirsi</i>
spogliarsi	<i>aperto</i>

3 I colori. Completate con quelli che mancano.



- 4 Osservate questa vetrina, scegliete un capo che volete comprare e descrivetelo ai vostri compagni. Se la descrizione è giusta loro vi diranno quanto spenderete. Esempio: "Sono blu, stretti, moderni".



- 5 Scegliete un vostro compagno e, senza fare il nome, descrivete al resto della classe com'è vestito: gli altri devono capire di chi state parlando.



## D A che ora ci possiamo vedere?

- 1 Osservate le frasi.  
Che cosa notate?



- A che ora ci possiamo vedere oggi?  
- Mi dispiace, oggi non possiamo vederci!



- Sono in ritardo, devo vestirmi in 10'!  
- Io mi devo vestire in 10' ogni giorno!

### I verbi riflessivi con i verbi modali

**Dobbiamo fermarci** per un attimo.  
A che ora **vuoi svegliarti** domani?  
**Possiamo trovarci** stasera?

**Ci dobbiamo fermare** per un attimo.  
A che ora **ti vuoi svegliare** domani?  
**Ci possiamo trovare** stasera?

*Come abbiamo già visto nell'unità 8, i pronomi si mettono  
o prima del verbo modale o alla fine dell'infinito.*

- 2 Completate le frasi secondo il modello.

Andrea, (tu dovere prepararsi).

a. Andrea, ti devi preparare. b. Andrea, devi prepararti.

- Scusa, ma io non (potere cambiarsi) qui!
- Se vogliono superare l'esame, (dovere mettersi) a studiare seriamente.
- Michele, se (volere lavarsi) le mani, il bagno è in fondo a destra.
- Noi (volere incontrarsi), ma non troviamo mai il tempo.
- Ma perché (tu dovere arrabbiarsi) ogni volta che hai torto?!

12

- 3 Osservate:

Mi sono dovuto svegliare presto stamattina.

Io ho dovuto svegliarmi tardi.

Carla non si è potuta preparare in tempo.

Nemmeno Lucia ha potuto prepararsi in tempo.

**Nota:** Nei tempi composti (passato prossimo, trapassato prossimo, futuro composto ecc.) se mettiamo il pronome prima del verbo modale, usiamo l'ausiliare *essere*. Se lo mettiamo alla fine dell'infinito, usiamo l'ausiliare *avere*.

4 Formate delle frasi secondo il modello.

Perché (tu dovere svegliarsi) così presto?

a. Perché ti sei dovuto svegliare così presto? b. Perché hai dovuto svegliarti così presto?

1. Come mai (tu volere vestirsi) così pesante?
2. Dora e Maria non (potere incontrarsi) perché erano impegnate.
3. Alla fine (noi dovere rivolgersi) al direttore dell'albergo.
4. Come mai Margherita (volere occuparsi) di sport ultimamente?
5. Il negoziante non (potere difendersi) dal ladro.

**E** Cosa ne pensi?



1 Ascoltate i mini dialoghi e abbinateli alle immagini.

- a.
  - Ecco il cappotto che mi piace. Che ne pensi?
  - Bello! Quanto costa?
  - 400 euro.
  - Mah! Secondo me, è un po' caro!
- b.
  - Andiamo a fare spese domani, eh, che ne dici?
  - D'accordo!
- c.
  - Cosa ne pensi di quel golf? A me sembra un po' pesante.
  - No, non credo che sia pesante. Anzi, penso che sia abbastanza leggero.
- d.
  - Bello questo vestito! Che ne dici?
  - Sì, lo trovo molto elegante, anche se un po' classico.



2 Osservate:

**Chiedere un parere**

*che ne pensi?*  
*che ne dici?*  
*cosa ne pensi di...?*

**Esprimere un parere**

*lo trovo un po'...*  
*secondo me, è...*  
*penso che sia... / credo che sia...\**

**\*Nota:** "credo che sia" e "penso che sia" sono forme del congiuntivo, molto utili per parlare e scrivere in modo corretto e che vedremo dettagliatamente in Progetto italiano 2. Quindi, pazienza!

3 ▶ Sei A: chiedi il parere di B su:

- qualcosa che indossi
- un personaggio famoso
- gli italiani e le italiane
- un regalo che vuoi fare
- una tua idea
- una città

▶ Sei B: esprimi la tua opinione su quello che dice A.

## F Come si vive in Italia?

1 Jenny pensa di andare a studiare in Italia e ne parla con un suo amico che è già studente a Bologna. Leggete il loro dialogo e indicate le affermazioni che sono veramente presenti.

*Jenny:* Racconta un po': com'è la vita da studente in Italia?

*Giorgio:* Cosa vuoi sapere in particolare?

*Jenny:* Per esempio, bisogna studiare molto?

*Giorgio:* Chiaro: se uno vuole superare gli esami... beh, deve studiare.

*Jenny:* E di solito si esce molto?

*Giorgio:* Dipende dalla città. A Bologna, per esempio, dove sto io, ci sono moltissimi studenti e si esce spesso. Senza esagerare, però!

*Jenny:* Ah... e quando si esce che si fa, dove si va?

*Giorgio:* Mah, dipende, uno può andare a ballare in discoteca, può andare a bere o a mangiare in un'osteria ecc. Ci sono tanti locali per i giovani.

*Jenny:* Ah, bene! E si spende molto per uscire, per fare la spesa?

*Giorgio:* Guarda... sicuramente non è la città più economica d'Italia. Però, quando comincerai a conoscerla... vedrai che è possibile vivere bene con poco. Anzi, ci si diverte senza spendere tanto e alla mensa si mangia bene e si paga pochissimo.

1. Jenny chiede informazioni sui docenti dell'Università di Bologna.

2. Giorgio dice che superare gli esami non è molto facile.

3. Non si esce molto la sera in tutte le città italiane.

4. Di solito, quando si esce, si va al cinema o a teatro.

5. In genere, ci si diverte senza spendere tanti soldi.

6. Alla mensa si mangia bene.



2 Osservate le affermazioni n. 3-6. Qual è il soggetto del verbo in queste frasi?

3 Osservate la tabella.

**La forma impersonale**

In mensa **uno mangia** molto bene. ⇨ In mensa **si mangia** molto bene.

Se **uno non studia**, non impara. ⇨ Se non **si studia**, non **si impara**.

**Attenzione:** **Uno si** diverte molto. *non* **Si si** diverte molto. *ma* **Ci si** diverte molto.  
**Uno si** sveglia presto. *non* **Si si** sveglia presto. *ma* **Ci si** sveglia presto.

4 Trasformate le frasi secondo il modello.

In Italia (*viaggiare*) spesso in treno.

a. *In Italia si viaggia spesso in treno.* b. *In Italia uno viaggia spesso in treno.*

1. Per comprare un appartamento in centro (*dover pagare*) tantissimo.
2. In questo ristorante (*mangiare*) bene.
3. Di solito non (*telefonare*) in casa di altri dopo le dieci di sera.
4. In una città come Firenze (*spendere*) molto per vivere.
5. Negli ultimi anni (*sposarsi*) dopo i trent'anni.

Osservate:

Quando uno è giovane, è più ottimista. ⇨ Quando **si è giovani**, **si è più ottimisti**.

Se uno lavora troppo, si sente stanco. ⇨ Quando si lavora troppo, **ci si sente stanchi**.

5 Nel dialogo F1 abbiamo incontrato anche alcune espressioni impersonali. Eccone una lista più completa:

**È possibile** pagare con la carta di credito. (*Si può pagare...*)

**Bisogna** leggere le istruzioni.

**È necessario** lavorare di più. (*Bisogna, Si deve*)

**(È) meglio** andare via.

Non è **facile/difficile** fare nuove amicizie.

Non è **giusto** parlare così.

**È inutile/utile** cercare di convincerlo.

**È bello** stare con te.

*In espressioni come queste non è necessario specificare il soggetto.  
 Dal contesto possiamo capire chi parla e di che cosa.*

Formate qualche frase con queste espressioni.

## G Abilità

- 1 **Comprensione.** La sig.ra Andretti parla con suo marito dei regali che ha comprato per Natale ai vari membri della famiglia. Abbinare le descrizioni alle illustrazioni opportune.

“A Maria ho comprato una bella sciarpa rosa di lana. A Tonino una cravatta grigia a righe, un po' cara ma bella. A Laura ho comprato un paio di guanti neri di pelle rivestiti di pelliccia. Per me un vestito verde a fiori che cercavo da tempo. Infine, per te caro ho comprato una maglia blu di cotone a maniche lunghe... Accidenti! Ti ho rivelato il tuo regalo!”



- 2 **Ascolto** Quaderno degli esercizi

### 3 Parliamo

1. Qual è il tuo stile nell'abbigliamento? In quali occasioni ti vesti in modo più classico o formale?
2. Dove vai a fare spese di solito: in centro, vicino a casa tua, nei centri commerciali?
3. Consideri l'abbigliamento importante e perché? Spendi relativamente (in base alle tue disponibilità economiche, rispetto ai tuoi amici ecc.) molto o poco per vestirti? Scambiatevi idee.
4. Quando è il periodo dei saldi nel vostro paese? Sono veramente convenienti?
5. Quanto è apprezzata la moda italiana nel vostro paese?

### 4 Scriviamo

Hai intenzione di andare a Roma per un paio di giorni. Scrivi un'e-mail ad una tua amica che studia lì per informarla di questo breve viaggio e delle spese che pensi di fare. Inoltre, chiedi se, in genere, conviene fare acquisti in Italia e dove in particolare a Roma. (80-100 parole)

Test finale

## La moda italiana

Da molti anni l'Italia è sinonimo di moda. Il "made in Italy", espressione del gusto e della raffinatezza degli italiani, è uno dei settori più sviluppati dell'economia con esportazioni in tutto il mondo.

Gli italiani sono un popolo elegante e sono molto attenti alla moda. Tant'è vero che spendono parecchio per l'abbigliamento, anche se non tutti si possono permettere i capi firmati\* dei grandi stilisti. La maggior parte, infatti, si rivolge a tanti altri stilisti, meno conosciuti all'estero, che offrono alta qualità a prezzi più bassi.

### Gli stilisti italiani

Chi non li conosce? I loro capi si trovano nei migliori negozi di tutto il mondo e le loro sfilate sono considerate spesso importanti eventi culturali. Vediamo in breve alcune di queste case di moda, diventate dei veri imperi economici:

**Armani**, creato da Giorgio Armani, con stile tutto suo. Con negozi propri in grandi città è uno dei marchi preferiti da te stelle di Hollywood. Famosi i suoi completi da uomo e i suoi tailleur.

**Valentino** è dagli anni '60 sinonimo di lusso e uno dei marchi preferiti dall'alta società, con tanti clienti famosi. Oltre ad abiti classici produce anche articoli più moderni, jeans ecc.

**Ferrè**, creato da Gianfranco Ferrè, che fra l'altro ha diretto per anni la casa Dior, produce abiti dallo stile un po' più classico.

**Roberto Cavalli** è conosciuto per gli abiti da donna molto particolari e moderni, famosi sono anche i suoi jeans e i suoi profumi.

**Versace** è una casa di moda nota per i disegni moderni e i colori vivaci. Molto famosa la sua linea di accessori.

Altri marchi di successo mondiale sono **Trussardi** (famosi i suoi jeans e i suoi accessori di pelle), **Missoni** (noto soprattutto per i suoi capi multicolori), **Laura Biagiotti**, **Prada** (che firma scarpe e accessori di lusso), **Gucci** (sinonimo di abiti, borse e accessori di alta qualità), **Dolce & Gabbana** e **Moschino** (gli stilisti preferiti dai giovani di tutto il mondo), **Ermenegildo Zegna**, **Salvatore Ferragamo**, **Krizia**, **Cerruti** ecc.

GIANFRANCO  
FERRE

B  
BVLGARI

VERSACE

PRADA

GUCCI

D&G

LUXOTTICA  
GROUP

MOSCHINO

MISSONI

CERRUTI 1881

GEOX

DIESEL

MISSONI

VALENTINO

BVLGARI

Salvatore Ferragamo

Ermenegildo Zegna

roberto cavalli

**Luciano Benetton**, da semplice commesso è arrivato a costruire pian piano un vero e proprio impero economico basato su idee semplici: capi colorati, clientela giovanile, vendita tramite il sistema franchising e pubblicità intelligenti e originali. Queste ultime, considerate spesso provocatorie, hanno suscitato molte polemiche, ma hanno anche fatto parlare della Benetton.

Un successo simile hanno avuto la **Sisley** e la **Stefanel**.



Moda italiana, però, non significa solo abbigliamento. Molto noti sono gli occhiali della **Luxottica**, che è il più grande produttore del mondo e collabora con le più importanti firme del settore, italiane e non.

Altrettanto famosi sono i gioielli italiani. L'Italia è il massimo produttore di oro lavorato a livello mondiale e la fantasia degli stilisti del genere (*Bulgari ecc.*) è senza limiti.

I prodotti di pelle (scarpe, accessori, giubbotti) sono, infine, un altro settore di successo internazionale degli italiani.

Leggete il testo e scegliete le affermazioni giuste.

1. Per gli italiani è molto importante
  - a. comprare abiti firmati dai grandi stilisti
  - b. vestirsi bene
  - c. spendere poco per l'abbigliamento
2. Degli stilisti presentati, più classici sono
  - a. Armani e Versace
  - b. Trussardi e Dolce & Gabbana
  - c. Valentino e Ferrè
3. Molto famosi sono gli accessori di
  - a. Moschino
  - b. Gucci
  - c. Missoni
4. Luciano Benetton
  - a. deve molto alle sue pubblicità
  - b. è molto giovane
  - c. ha ereditato una grande azienda



**Fatte male, fanno male**

**Fatte bene, fanno bene**

Il marchio di origine obbligatorio tutela il lavoro italiano, il consumatore e la sua salute

**Il Made in Italy**



**Glossario:** raffinatezza: eleganza, finezza; capo firma: vestito che porta la firma di un famoso stilista; impero: grande e potente organizzazione economica.

## Autovalutazione Che cosa avete imparato nelle unità 8 e 9?

### 1. Sapete...? Abbinare le due colonne.

- |                          |                                  |
|--------------------------|----------------------------------|
| 1. esprimere un parere   | a. Bene, e quanto costa?         |
| 2. informarvi sul colore | b. Che peccato!                  |
| 3. informarvi sul prezzo | c. Penso che sia una buona idea. |
| 4. esprimere rammarico   | d. C'è anche in rosso, per caso? |
| 5. chiedere un parere    | e. Allora, che ne pensi?         |

### 2. Abbinare le frasi. C'è una risposta in più!

- |                            |                              |
|----------------------------|------------------------------|
| 1. Che taglia porta?       | a. Ottimo, quanto ne vuole?  |
| 2. C'è lo sconto, vero?    | b. Bene, grazie e tu?        |
| 3. Come ti sta?            | c. Vorrei un paio di scarpe. |
| 4. Ha del buon prosciutto? | d. La Extralarge.            |
| 5. Posso aiutarla?         | e. È un po' stretto.         |
|                            | f. Sì, del 15%.              |

### 3. Completate.

- Tre stilisti italiani: .....
- Quattro colori: .....
- Due tipi di tessuto: .....
- Tre aggettivi per descrivere un abito: .....
- Il plurale di *mi sono dovuto svegliare*: .....

### 4. Scoprite le dieci parole nascoste, in orizzontale e in verticale, in questo riquadro.

D	U	V	E	T	A	C	C	O	N	B	E
A	G	I	O	F	I	G	I	A	C	C	A
V	E	T	R	E	N	A	T	U	N	I	C
E	L	U	S	O	D	R	I	A	Z	H	A
L	E	C	P	R	O	V	A	R	E	S	P
C	G	I	B	Y	S	C	E	J	O	C	H
R	A	C	C	E	S	S	O	R	I	O	O
U	N	U	P	E	A	F	I	K	E	N	I
D	T	O	S	P	R	E	Z	Z	O	T	S
O	E	X	E	Z	E	T	T	O	L	O	O

Verificate le vostre risposte  
a pagina 191. Siete soddisfatti?

Il Duomo, Milano

